

**COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-
EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO
CONTRATTO INTEGRATIVO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

DICEMBRE 2022



Il giorno 12 dicembre 2022 tra:

Confcooperative Piacenza e Legacoop Emilia Ovest

e

FP CISL Parma e Piacenza; FP CGIL di Piacenza; UIL FPL di Piacenza;

ai sensi dell'art. 10, punto 2) del CCNL 21 maggio 2019, viene stipulato il presente contratto territoriale.

PREMESSE

Le parti riconoscono nel movimento cooperativo, in ragione di quanto disposto dagli artt. 45 e 118 della Costituzione, uno dei perni istituzionali su cui poggia il sistema socioeconomico nazionale e su queste basi condividono il pieno impegno a sostenerlo; in questa ottica ritengono la contrattazione integrativa territoriale una concreta occasione per costruire un positivo quadro di riferimento, consentendo il pieno ed autentico sviluppo della funzione della cooperazione, in particolare di quella sociale, come strumento utile a costruire e sviluppare il bene comune.

In questa logica ribadiscono che CCNL di lavoro riconosciuto e pienamente legittimato ad essere applicato dalle cooperative sociali è quello sottoscritto dalle parti firmatarie a livello nazionale con le integrazioni previste in sede territoriale. In particolare si riconosce che per le cooperative di inserimento lavorativo il CCNL Cooperative Sociali è da considerarsi quale contratto di riferimento, indipendentemente dal settore in cui queste ultime operano, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 del CCNL stesso, comunque in una logica di miglioramento economico.

La recente crisi pandemica ha evidenziato come la continua riduzione delle risorse destinate all'erogazione di servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi, pur in presenza di un elevato livello qualitativo dei servizi, abbia rallentato le innovazioni organizzative e strutturali necessarie alle nuove esigenze della società ma ha anche reso evidente l'importanza della cooperazione sociale, in prima linea nell'agire concreto contro la pandemia, come elemento cardine nella filiera di sussidiarietà e solidarietà in risposta ai bisogni crescenti dei cittadini.

Probabilmente i mutati bisogni, che la crisi economica e sociale provocata dalla pandemia hanno portato alla luce con impatto immediato, richiederanno un ampio ripensamento del sistema di welfare nel suo complesso, imponendo alle parti coinvolte (legislatore, servizi, cooperative sociali, lavoratori, utenti) di individuare soluzioni sostenibili, considerando le pesanti conseguenze che questi anni hanno portato alla condizione economica e finanziaria delle imprese e dei lavoratori del settore, solo parzialmente ristorata da provvedimenti governativi: le cooperative sociali associate



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including the initials "D.P." and "A.Z.".

che insistono nella provincia di Piacenza hanno visto ridurre il Margine Operativo Lordo aggregato ad un valore negativo che oltrepassa i – 2.000.000 di Euro.

Necessarie attenzioni andranno sviluppate anche nel proseguo delle azioni che saranno intraprese dalle parti in particolare a livello territoriale, ricordando l'enorme impatto che la pandemia ha avuto nella nostra provincia. Anche per recuperare le risorse economiche che si stanno perdendo nel corso della pandemia, è necessario un più corretto riconoscimento, da parte della committenza, del valore e della qualità espressa dalla cooperazione sociale, dai suoi soci e dai dipendenti; le parti concordano quindi di agire congiuntamente perché vengano attivati, a livello provinciale e con la partecipazione di rappresentanti delle P.A., strumenti utile a monitorare, prima della loro emanazione, gli affidamenti dei servizi.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente accordo provinciale si applica ai rapporti di lavoro subordinato all'interno alle cooperative sociali e delle imprese sociali operanti nel territorio della provincia di Piacenza, anche se aventi sede legale presso altra provincia.

Il presente accordo sostituisce ed integra, per i punti di seguito trattati, il verbale di accordo provinciale sottoscritto in data 10 maggio 2007.

2. PREMIO TERRITORIALE DI RISULTATO

2.1 Definizione

Il Premio Territoriale di Risultato (PTR) è strettamente correlato ai risultati conseguiti dalle imprese operanti nella Provincia di Piacenza, indipendentemente dalla sede legale e da eventuali ulteriori ambiti territoriali di intervento delle cooperative e imprese sociali coinvolte, ed erogato ai loro soci lavoratori e dipendenti operanti nella provincia di Piacenza; il PTR sarà riconosciuto in relazione al miglioramento degli obiettivi incrementali di produttività, redditività e di qualità, efficienza ed innovazione nell'arco dell'esercizio fiscale di riferimento, rispetto ad un precedente periodo congruo.



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including the initials "D.P." and "A.Z.".

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi incrementali di cui al precedente paragrafo, le parti convengono di definire, all'interno del presente accordo, specifici indicatori territoriali attraverso la misurazione dei quali saranno determinati, per ogni singola cooperativa, gli effettivi importi del PTR da erogare.

2.2) Indicatori

Al fine della misurazione degli obiettivi incrementali di cui al precedente punto 1) le parti convengono di utilizzare i seguenti indicatori, tratti dall'elenco indicato nelle linee Guida per il PTR contenute nel CCNL Cooperative Sociali:

- 2.a) variazione del rapporto fatturato/costo del personale (A1/B9 bilancio di esercizio): l'indicatore è positivo se il rapporto cresce. A questo indice viene attribuito un peso percentuale massimo pari al 20% del PTR totale;

- 2.b) variazione del rapporto M.O.L./fatturato (MOL: voce A meno B del Bilancio/A1): l'indicatore è positivo se il rapporto cresce. A questo indice viene attribuito un peso percentuale massimo pari al 50% del PTR totale;

- 2.c) valutazione dell'andamento infortunistico (ore effettivamente lavorate/ore di infortunio, esclusi gli infortuni in itinere): l'indicatore è positivo se il rapporto cresce. A questo indice viene attribuito un peso percentuale massimo pari al 30% del PTR totale.

La misurazione degli indicatori verrà attuata, in ogni singola cooperativa, confrontando i valori dell'ultimo bilancio approvato con la media di un precedente periodo congruo, stabilito nei 3 esercizi precedenti all'esercizio di riferimento; gli indicatori eventualmente positivi daranno diritto, ai lavoratori dipendenti e soci della singola cooperativa, per le percentuali sopra indicate e nelle modalità successivamente descritte, all'erogazione del PTR.

I valori degli indicatori del "precedente periodo congruo" si ottengono nel seguente modo:

- 2.a) variazione del rapporto fatturato/costo del personale (A1/B9 bilancio di esercizio): somma del valore del fatturato nei tre esercizi precedenti/somma del valore del costo del lavoro nei tre esercizi precedenti;

- 2.b) variazione del rapporto M.O.L./fatturato (MOL: voce A meno B del Bilancio/A1): somma del valore del M.O.L. nei tre esercizi precedenti/somma del valore del fatturato nei tre esercizi precedenti;

The image shows several handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. From left to right, there are four distinct signatures: the first is a stylized 'A', the second is a cursive 'L', the third is 'D.P. pm', and the fourth is 'A. Z.' followed by a small mark.

- 2.c) valutazione dell'andamento infortunistico (ore effettivamente lavorate/ore di infortunio, esclusi gli infortuni in itinere): somma del valore delle ore effettivamente lavorate nei tre esercizi precedenti/ somma delle ore di infortunio, esclusi gli infortuni in itinere nei tre esercizi precedenti.

Considerando che il MOL, oltre a dare indicazioni sulla redditività delle aziende e del comparto, misura la capacità delle attività tipicamente produttive di remunerare i costi indiretti ed aggiuntivi, si conviene che, nel caso in cui, nel periodo di riferimento, il rapporto Mol/fatturato sia pari o inferiore al 1% ma superiore allo 0,5%, il PTR verrà erogato per un valore pari al 75%; nel caso in cui il rapporto Mol/fatturato sia pari o inferiore allo 0,5% il PTR non verrà erogato.

2.3) Importo e modalità di erogazione

Il PTR è determinato nella misura massima di € 500.00 per il tempo pieno nella categoria C1, con proporzionamento sulle percentuali part-time e riparametrazione per le altre categorie professionali secondo la seguente tabella:

A1 – 88

A2 – 89

B1 – 93

C1 – 100

C2 – 103

C3 – 106

D1 – 106

D2 – 112

D3 – 119

E1 – 119

E2 – 128

F1 – 142

Ad *h* *OR* *D.P. PM* *A.?* *W*

F2 – 162.

In funzione del raggiungimento degli obiettivi come definiti nei commi precedenti, tale importo sarà erogato, nelle singole cooperative operanti nella provincia di Piacenza ed ai lavoratori in forza nel mese di competenza, con la corresponsione delle retribuzioni relative al mese di settembre di ogni anno; la prima erogazione è prevista con le retribuzioni di settembre 2023 sulla base delle evidenze derivanti dal bilancio 2022 approvato e depositato presso la CCIAA.

E' fatta salva, quale condizione di miglior favore per i lavoratori, la corresponsione anticipata del Premio Territoriale di Risultato rispetto alle scadenze individuate nel presente articolo, che potrà avvenire esclusivamente con la retribuzione relativa al mese di approvazione del bilancio di esercizio dell'anno di riferimento. In tal caso, nella relazione sulla gestione o nella nota integrativa al bilancio dello stesso anno di riferimento, che diventerà a tutti gli effetti anno di competenza del Premio Territoriale di Risultato così erogato, dovrà essere esplicitata dettagliata evidenza della misurazione degli obiettivi incrementali attraverso gli indicatori di cui al precedente punto 2).

Il PTR sarà erogato in proporzione alle ore individuali effettivamente lavorate, incrementate delle ore relative alle assenze per: infortunio sul lavoro, astensione obbligatoria per maternità, permessi per l'esercizio dei diritti sindacali, permessi per l'esercizio delle funzioni previste dal D. Lgs. 81/2008, permessi per la donazione di sangue o midollo osseo, formazione obbligatoria.

Al fine del proporzionamento di cui al periodo precedente si prendono a riferimento, per il contratto a tempo pieno un totale di 1700 ore annue.

Il valore individuale del PTR sarà quindi calcolato con la seguente formula:

$\frac{\text{PTR AZIENDALE}}{1700 \text{ ORE}} \times$	<ul style="list-style-type: none">Ore effettivamente lavorate+ ore infortunio sul lavoro+ ore astensione obbligatoria per maternità+ ore permessi per l'esercizio dei diritti sindacali+ ore per l'esercizio delle funzioni previste dal D.L.gs. 81/2008+ ore permessi donazione sangue/midollo osseo+ ore di formazione obbligatoria	$= \text{PTR INDIVIDUALE}$
--	---	----------------------------

AM L OR D.P. PM A.2 N

Al lavoratori cessati nell'anno di riferimento per cambio appalto, il PTR sarà erogato, nei tempi e nelle modalità previste per la generalità dei lavoratori e con importo riproporzionato in base al tempo di permanenza in azienda, dalla "azienda uscente".

Il Premio Territoriale di Risultato avrà, quindi, le caratteristiche di incrementalità, non determinabilità a priori, variabilità e, in quanto incerto nella corresponsione e nell'ammontare, sarà utile per l'applicazione dei particolari regimi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente. Lo stesso Premio Territoriale di Risultato sarà ad ogni effetto di competenza dell'anno di erogazione, poiché la correlazione ai risultati conseguiti è assunta dalle parti quale parametro di definizione per la corresponsione e l'ammontare.

Inoltre il PTR non è utile ai fini del calcolo di alcun istituto di legge o contrattuale, in quanto le parti ne hanno definito l'ammontare in senso omnicomprensivo, tenendo conto di qualsiasi incidenza, ivi compreso il TFR.

In presenza di eventuali accordi aziendali, sottoscritti esclusivamente dalle organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo territoriale, che prevedano la corresponsione di un Premio di risultato aziendale, il Premio Territoriale di Risultato di cui al presente articolo sarà corrisposto a ciascun lavoratore al netto del premio aziendale sopra richiamato.

2.4) Comunicazione e controllo

Al fine di verificare la corretta applicazione di quanto previsto nel presente contratto territoriale, le cooperative dovranno inviare, entro il 31 agosto di ogni anno, specifiche comunicazioni al costituendo Comitato Misto Paritetico Provinciale (CMP), che provvederà ad emettere uno specifico regolamento relativo a modalità e forme delle comunicazioni stesse.

2.5) Trattamento fiscale del PTR

Ai sensi della legge 208/2015 e s.m.i. e del decreto ministeriale del 25/03/2016 le parti riconoscono ai dipendenti destinatari del PTR la possibilità di optare per strumenti di welfare di cui all'articolo 51 comma 2 lettere f, f-bis, f-ter, comma 3 e comma 3-bis del TUIR, in sostituzione in tutto o in parte del PTR. Tale facoltà potrà essere esercitabile solo a seguito di apposito accordo sindacale.



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including initials and the text "D.P. pm".

2.6) Clausola di salvaguardia

In presenza di un risultato di esercizio non positivo, pur con andamenti degli indicatori positivi, la cooperativa interessata non è tenuta all'erogazione del PTR; nel caso in cui l'importo complessivo del PTR aziendale fosse superiore al risultato d'esercizio, i valori del PTR dovranno essere ridefiniti in proporzione al risultato di esercizio.

Le imprese cooperative che comunque, anche in presenza di indicatori positivi, si trovassero in uno stato di sofferenza economica e/o finanziaria potranno richiedere alle parti firmatarie, un confronto per definire la sospensione, l'esonero, il riconoscimento parziale o il dilazionamento del pagamento del PTR..

La richiesta di cui al comma precedente deve essere accompagnata da elementi oggettivi (indicatori economici, indicatori finanziari, budget, piani industriali, ...), eventualmente integrabili e motivabili verbalmente, atti a consentire alle parti di esprimere un parere motivato.

In via indicativa e non esaustiva, si considerano come stati di sofferenza economica e/o finanziaria le seguenti situazioni:

- Sofferenza Economica, da valutarsi con riferimento all'andamento attuale e prospettico del MOL/ fatturato (o di altri indicatori economico/finanziari);
- Sofferenza Finanziaria, da valutarsi attraverso la verifica degli indici di liquidità attuali e prospettici.

3. UTILIZZO MEZZO PROPRIO PER MOTIVI SU SERVIZIO

La cooperativa o l'impresa sociale potrà richiedere agli operatori in forza alla stessa di impiegare il proprio mezzo di trasporto per ragioni di servizio, senza che ciò presupponga obbligo e ferme restando le previsioni in materia di sicurezza; in questi casi la cooperativa stipulerà apposita polizza Kasko a copertura di eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa obbligatoria del mezzo medesimo, i cui contenuti saranno messi a conoscenza dei lavoratori mediante apposito prospetto informativo.

La cooperativa rimborserà, per ogni chilometro percorso, una cifra pari a un quinto del prezzo della benzina, da aggiornare almeno trimestralmente avendo a riferimento il prezzo medio nell'ultima settimana del mese precedente il nuovo trimestre, come indicato nelle tabelle pubblicate sull'apposito sito del MISE all'indirizzo <https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi-settimanali-carburanti>.

The image shows several handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. From left to right, there are approximately six distinct signatures, some appearing to be initials or short names, and others more elaborate. The ink is a consistent blue color.

Sono fatti salvi aggiornamenti più frequenti, ad esempio su base mensile, eventualmente già effettuati sul territorio.

In caso di servizio domiciliare il rimborso chilometrico, così come sopra descritto, sarà riconosciuto per i chilometri effettivi percorsi dalla prima all'ultima sede di servizio; sarà parimenti riconosciuta e rimborsata la spesa, appositamente certificata, sostenuta per l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto per attività lavorativa nel turno di lavoro.

Nel caso in cui il mezzo utilizzato, in alternativa all'automobile e con il consenso della cooperativa, sia un ciclomotore, alla lavoratrice e al lavoratore sarà riconosciuto un rimborso chilometrico pari al 50% di quello previsto per le autovetture.

Il trasporto di utenza deve di norma essere effettuato utilizzando mezzi di trasporto della cooperativa e, eventualmente, dell'ente titolare del servizio; l'eventuale trasporto di utenza su mezzo proprio della lavoratrice o del lavoratore deve essere autorizzato dalla cooperativa e fruire di una totale copertura assicurativa.

4. DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto territoriale della provincia di Piacenza ha durata triennale e produrrà i suoi effetti dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025, salvo diversa previsione contrattuale nazionale. Esso si intenderà rinnovato di anno in anno salvo disdetta, da inviarsi a mezzo raccomandata A/R oppure mediante Posta Elettronica Certificata, da almeno una delle parti entro il termine di tre mesi prima della scadenza.

Piacenza, 12 dicembre 2022

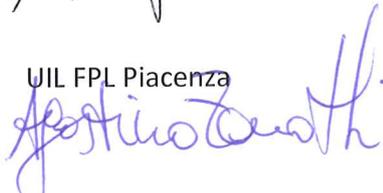
Confcooperative Piacenza


Piacenza (MOM)
Legacoop Emilia Ovest


FP CISL Parma e Piacenza


FP CGIL Piacenza


UIL FPL Piacenza


Daniela Pefani



FP CGIL PIACENZA
Via XXIV Maggio, 18
29121 PIACENZA

COMPARTO SSAEP
ANTONIO DE LEO – 348/2222598 – ANTONIO.DELEO@ER.CGIL.IT -
ALBERTO GORRA – 328/3595627 – ALBERTO.GORRA@ER.CGIL.IT



Piacenza, 05/12/2022

NOTA A VERBALE

La FP CGIL sottoscrive l'accordo integrativo provinciale per senso di responsabilità e in coerenza con il mandato dei lavoratori interpellati in sede di assemblea sindacale

Ritiene tuttavia di sottolineare alcune evidenti criticità

1. Il presente accordo non può che essere considerato dalla Fp Cgil come un "accordo stralcio", poiché la scrivente O.S. ritiene che la piattaforma sindacale presentata affrontasse molte delle problematiche aperte all'interno del settore e rispetto ad esse offrì risposta alle esigenze dei lavoratori.

2. La previsione della clausola "on/off" relativa all'attivazione o meno del Premio anche in presenza delle condizioni contrattualmente previste rischia di *sterilizzare* l'istituto del PTR e pertanto di non portare i benefici economici attesi dai lavoratori.

La Funzione Pubblica CGIL eserciterà quindi l'opportuna funzione di vigilanza per la tutela dei diritti dei lavoratori e la verifica della tenuta o meno, rispetto ad essi, del presente accordo.

Per la FP Cgil – Piacenza
Alberto Gorra – Antonio De Leo



Piacenza, 12/12/2022

Nota a verbale Cisl Fp E Uil Fpl

Le Organizzazioni Sindacali Cisl Fp e Uil Fpl richiedono, come nota a verbale, che venga istituito entro il mese di gennaio 2023 un tavolo sindacale tecnico al fine di verificare lo stato della corretta applicazione dei livelli di inquadramento contrattuali con particolare riferimento ai servizi sad ed ai servizi socio educativi ed in riferimento alla corretta applicazione del livello Oss da C1 a C2 e del livello educatore con titolo da D1 a D2 ed il rispetto del monte ore individuale previsto dal contratto individuale di lavoro.

CISL FP Piacenza
R.Roberti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Roberti', written over the printed name.

UIL FPL Piacenza
A.Zanotti

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'A. Zanotti', written over the printed name.